

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 950 - 4.11.2011

N. 81357 P.G.

OGGETTO: Area Risorse Economiche e Finanziarie. Settore Bilancio e Ragioneria. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni in Legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte del Comune.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il D.L. 1.7.2009, n. 78 convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 3.8.2009, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 detta disposizioni per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie;

Constatato:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- che considerando l'attuale quadro normativo, il rispetto dei termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria ed il contestuale adeguamento ai vincoli derivanti dal patto di stabilità devono imporre scelte programmatiche ed organizzative rilevanti;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto

espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si evidenzia, al momento, una criticità originata dalle tipologie di finanziamento delle spese in conto capitale, per cui è indispensabile un costante monitoraggio, al fine di garantire le opportune disponibilità per i pagamenti della gestione in conto capitale;

Dato atto che il Comune ha da sempre avuto disponibilità di cassa tali da garantire il tempestivo rispetto dei termini nel pagamento delle fatture debitorie, alle scadenze stabilite dalle varie norme in materia di pagamenti che si sono susseguite durante questi ultimi anni e comunque secondo quanto previsto nelle clausole contrattuali, sempre che i medesimi non rientrassero nelle casistiche comprese per il rispetto del patto di stabilità (pagamento spese di investimento rientranti nel vincolo del patto di stabilità);

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, prevedere una rivisitazione delle attività del Comune, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Considerato che il responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in data 24.10.2011 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare le misure di cui all'allegato documento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria ed in particolare che sono stati redatti i piani programmatici dei pagamenti in sede di gestione nel triennio 2011/2013 con circolare del 26.5.2011 e del 24.6.2011 già trasmessi ai Capi area ed ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione anche alle ulteriori misure organizzative allegate;
- c) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito del Comune, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- d) di incaricare il responsabile del settore Bilancio e Ragioneria, unitamente alla predisposizione degli atti per la verifica degli obiettivi del patto di stabilità, alla predisposizione di un piano delle risorse di cassa da assegnare a ciascun responsabile di settore quale fondo massimo disponibile per il pagamento delle somme impegnate;
- e) di dare atto che la revisione dei residui attivi e passivi operata è preliminare anche alla fase sperimentale di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- f) di dare mandato al Responsabile di Area/Settore/Unità di Staff che assume l'atto dirigenziale di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano in linea con il programma dei conseguenti pagamenti e siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e che siano coerenti con i presenti indirizzi e soprattutto rientrino nelle disponibilità annue a ciascuno assegnate in base alle circolari del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria datate 26.5.2011 e 24.6.2011;
- g) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- h) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale.

el*

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 4.11.2011
N. 950/81357 P.G.**

**PROGRAMMA PAGAMENTI ART. 9 LEGGE 102/2009
MISURE ORGANIZZATIVE**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, ed evitare l'insorgere di debiti in specialmodo nel titolo 2° -spese di investimento - per i quali sia anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Area/Settore/Unità di Staff:

1. devono trasmettere con congruo anticipo gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, dopo aver verificato, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia adottata;
2. all'atto di assunzione di impegni di spesa devono accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica previa verifica della coerenza con le relative programmazioni.
In particolare gli impegni in c/capitale saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile di Area/Settore/Unità di Staff che adotta l'atto di impegno;
3. dovranno inserire, nel testo degli atti d'impegno, la seguente dicitura: "Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni;
4. gli atti di liquidazione di spesa verranno trasmessi al Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano inoltre gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di pagamento delle spese quali:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad €10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- indicazione dei dati indispensabili prescritti dalla normativa in merito alla tracciabilità finanziaria.

Inoltre il Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria:

- a) dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita, che rientrino nei conteggi finanziari di bilancio;
- b) potrà variare il piano delle risorse in qualunque momento in caso si verificano maggiori o minori disponibilità di cassa oppure su richiesta dei vari responsabili introducendo variazioni compensative movimentando i vari budget assegnati a Centri di Gestione;
- c) darà attuazione all'ordinativo informatico di incasso e pagamento che è un'evidenza elettronica che, grazie alla firma digitale, possiede piena validità amministrativa e contabile ed è in grado, quindi, di sostituire a tutti gli effetti l'ordinativo cartaceo. In questo modo, come già avviene per tutti i processi di informatizzazione dei flussi documentali, il Comune anche in relazione ai rapporti con la banca tesoriere (BT), dovrà procedere alla completa dematerializzazione degli ordinativi ed ottenere in tempo reale rendicontazione della gestione.
La soluzione è stata progettata garantendo il massimo rispetto della normativa vigente e delle indicazioni della Banca d'Italia, per quanto riguarda le specifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici). L'applicazione Ordinario Informativo realizza la completa informatizzazione del processo di firma, controllo e gestione documentale dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso prodotte dall'ente. Tra i vari benefici che si raggiungono tramite l'utilizzo dell'Ordinario Informativo c'è la seguente accelerazione del processo di pagamento e riscossione;
- d) rilascerà le Certificazioni di cui all'art. 9, c. 3 bis, del D.L. 185/08, convertito con modificazioni dalla L. 2/09 concernente la certificazione dei crediti, da parte delle regioni e degli enti locali debitori. Per facilitare l'accesso al credito delle imprese il Comune rilascerà un'attestazione nella quale si certifica l'ammontare del credito che è certo, liquido ed esigibile ed impegna l'ente a saldare tale credito entro una certa data;
- e) continuerà a sviluppare accordi, nell'ambito di misure volte a facilitare l'accesso al credito alle imprese, tra Comune di Brescia e istituti di credito (factor) disposti a praticare le loro migliori condizioni alle imprese che intendono, con lo strumento della cessione del credito pro-soluto, smobilizzare crediti vantati col Comune per forniture di beni, servizi e lavori.
I crediti cedibili sono quelli certificati dal Comune come certi, liquidi ed esigibili, ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2 e del decreto 19 maggio 2009, dopo che il Comune sia venuto in possesso dei relativi documenti (fatture, parcelle ecc.). Al fine di ridurre i costi di stipula dell'atto di cessione è stato inoltre sottoscritto un accordo con il quale il Consiglio Notarile di Brescia si è impegnato a praticare le condizioni più favorevoli. L'accordo con allegate le condizioni del Consiglio Notarile e l'elenco degli istituti di credito firmatari dell'accordo con le condizioni praticate da ognuno sono già stati pubblicati sul sito del Comune di Brescia.